

Zeitschrift: Folklore suisse : bulletin de la Société suisse des traditions populaires = Folclore svizzero : bollettino della Società svizzera per le tradizioni popolari

Herausgeber: Société suisse des traditions populaires

Band: 58-59 (1968-1969)

Vorwort: Ai lettori

Autor: Trümpy, Hans

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Con questo primo numero del 1968/69 «Folklore Suisse» – «Folcloro Svizzero» esce completamente rinnovato.

La rivista appare in una nuova veste grafica e soprattutto è rinnovata nell'impostazione, che viene allargata e per così dire «attualizzata».

Con la pubblicazione di articoli e contributi vari, essa è confermata nella sua funzione documentativa sull'etnografia del Ticino e dei Grigioni Italiani da un lato, della Svizzera Romanda dall'altro.

Per la Svizzera Italiana soprattutto si impone una più marcata attenzione a questo settore. In questi anni ci viene in effetti offerta l'ultima occasione di fissare quei tratti di vita popolare e tradizionale locale che ancora sussistono o di cui almeno si mantenga il ricordo. Quest'opera di raccolta è necessaria non per sentimentalismo o gusto della pagina «di colore», ma perchè siano documentati per la storia e per l'etnografia quelli che furono i modi di vita, le credenze, le abitudini, la mentalità della nostra gente.

È sulla scia di questa convinzione che contemporaneamente la Società Svizzera delle Tradizioni Popolari avvia anche una azione per una maggiore diffusione della rivista in Ticino e nei Grigioni Italiani, in particolare facendola pervenire in esame ad una cerchia di persone che ancora non la conoscono, nella speranza di allargare ulteriormente quel gruppo di membri ticinesi che sin qui hanno dato la loro adesione alla Società e ai suoi programmi.

Oltre alla pubblicazione di articoli documentativi, «Folcloro Svizzero» si propone per il futuro di informare con completezza, seppur in breve, di risultati di ricerche scientifiche, di avvenimenti e pubblicazioni che interessano le tradizioni popolari, di mostre etnografiche e storico-culturali, di fatti, manifestazioni e tendenze sintomatiche del presente verificabili nell'ambiente del nostro mondo popolare.

Fine di notevole impegno, questo che ci proponiamo. Pertanto, se si è ritenuto giusto allargare il gruppo redazionale con un responsabile per la Svizzera Italiana nella persona del Dr. Ottavio Lurati, redattore del Vocabolario dei Dialetti della Svizzera Italiana, auspicchiamo anche una collaborazione dei lettori. Perchè non vada perso nulla che possa servire alla documentazione del folclore delle terre di lingua italiana, essi sono invitati a farci giungere le loro osservazioni su singoli aspetti od usi di interesse etnografico.

Segnaleremo e recensiremo ben volentieri quanto viene pubblicato sulle tradizioni popolari ticinesi al di fuori della nostra rivista. Saremo grati a chi vorrà inviarci estratti da riviste, articoli e ritagli da giornali con notizie locali (con indicazione del giornale e del numero), ecc. I responsabili dei musei regionali sono invitati a darci comunicazione di mostre, esposizioni che dovessero promuovere. La redazione prevede inoltre una rubrica di risposta a domande e richieste dei lettori. La rivista vuol insomma stabilire un vivo e proficuo contatto tra membri e Società.

Difficoltà iniziali non mancheranno certo. Ma pure confidiamo che, con l'appoggio dei lettori, che ci auguriamo generoso e ampio, la rivista saprà assolvere ai suoi impegni. In questa fiducia licenziamo questo primo nuovo numero.

Prof. Dr. Hans Trümper, Presidente